

SALONE D'ONORE DEL CONI, FORO ITALICO
ROMA, 14 LUGLIO 2022

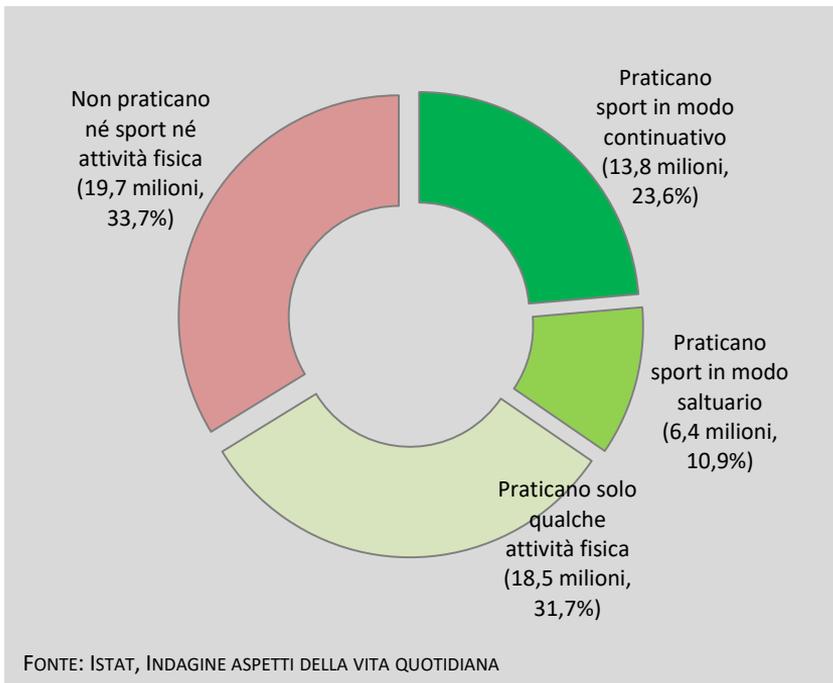
I numeri dello sport dopo il Covid-19 Da dove ripartiamo

Gian Carlo Blangiardo

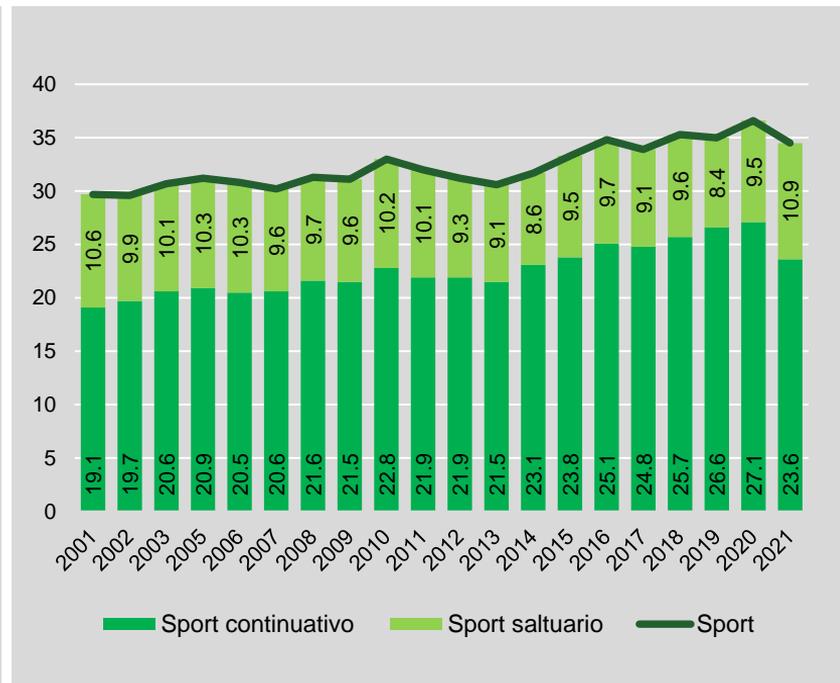
Presidente Istituto nazionale di Statistica

La pratica sportiva in Italia

PERSONE DI 3 ANNI E PIU' CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT, QUALCHE ATTIVITA' FISICA O SONO SEDENTARIE Anno 2021 (per 100 persone di 3 anni e più)

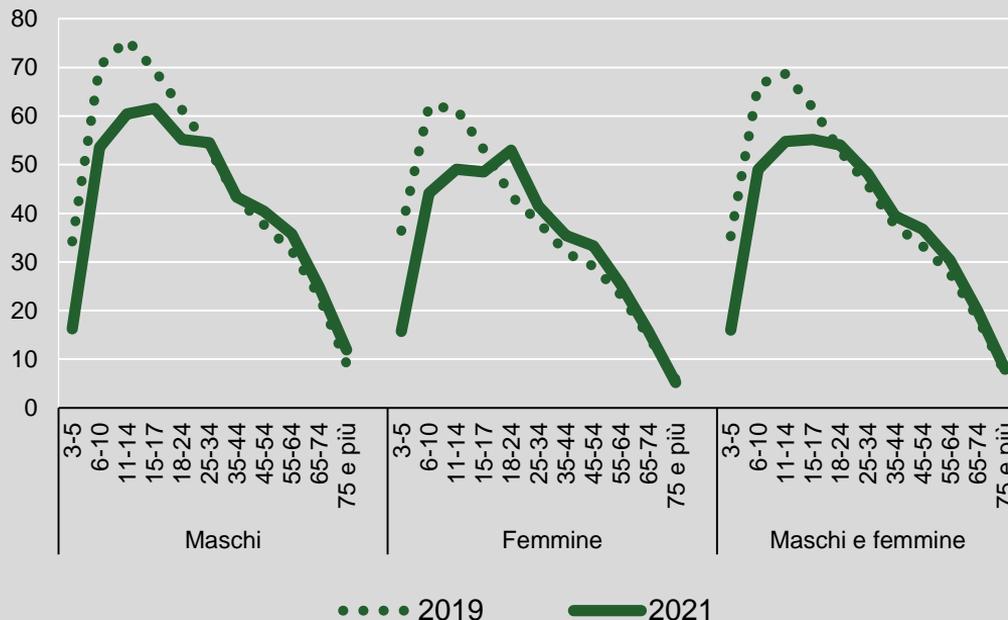


PERSONE DI 3 ANNI E PIU' CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT Anni 2001-2021 (per 100 persone di 3 anni e più)



La pratica sportiva per età

**PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT (IN MODO CONTINUATIVO O SALTUARIO)
PER GENERE E CLASSE DI ETÀ** Anni 2019 e 2021 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: ISTAT, INDAGINE ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

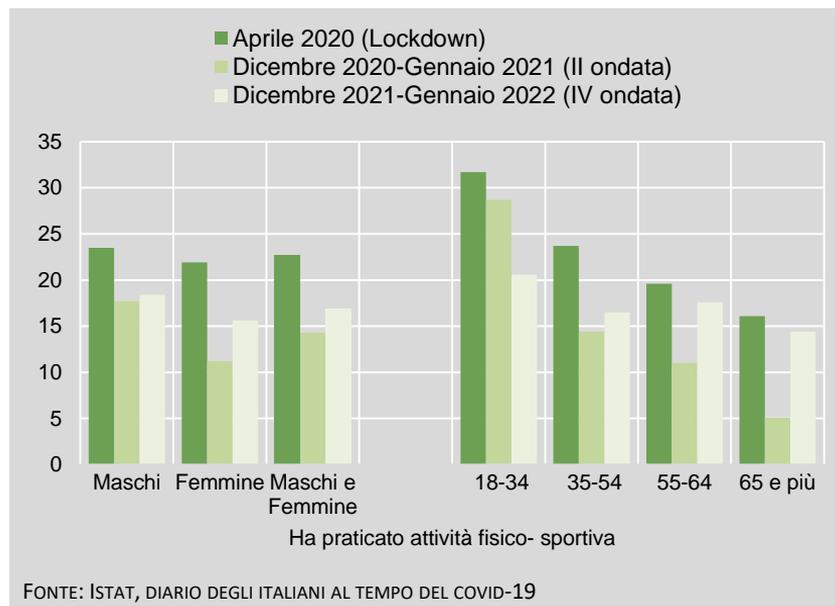
Nel 2021, i dati evidenziano un calo della pratica sportiva continuativa tra i più giovani (in parallelo, si è fortemente ridotta la quota dei 6-14enni che ha praticato sport 3 o più volte a settimana).

Tra gli adolescenti è in aumento la sedentarietà.

Nel 2022 si attende però un ritorno alla normalità per questa fascia di età.

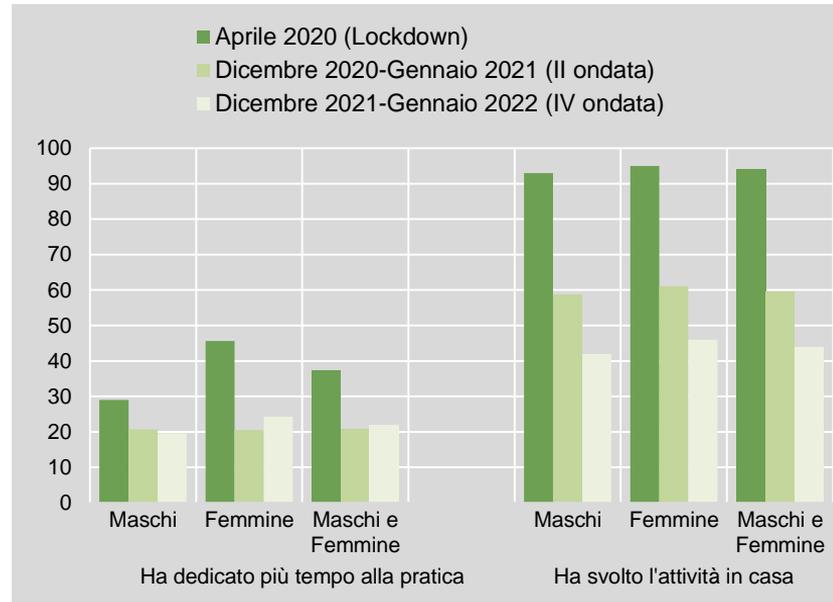
La pratica fisico-sportiva nell'emergenza sanitaria: Il Diario

PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ CHE IN UN GIORNO MEDIO HANNO PRATICATO ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA. Aprile 2020, dicembre 2020-gennaio 2021, dicembre 2021-gennaio 2022 (per 100 persone di 18 anni e più con le stesse caratteristiche)



PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ CHE IN UN GIORNO MEDIO HANNO PRATICATO ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA PER TEMPO DEDICATO RISPETTO AL PERIODO PRE-PANDEMICO E LUOGO DELLA PRATICA.

Aprile 2020, dicembre 2020-gennaio 2021, dicembre 2021-gennaio 2022 (per 100 persone di 18 anni e più con le stesse caratteristiche e che hanno praticato attività fisico-sportiva)

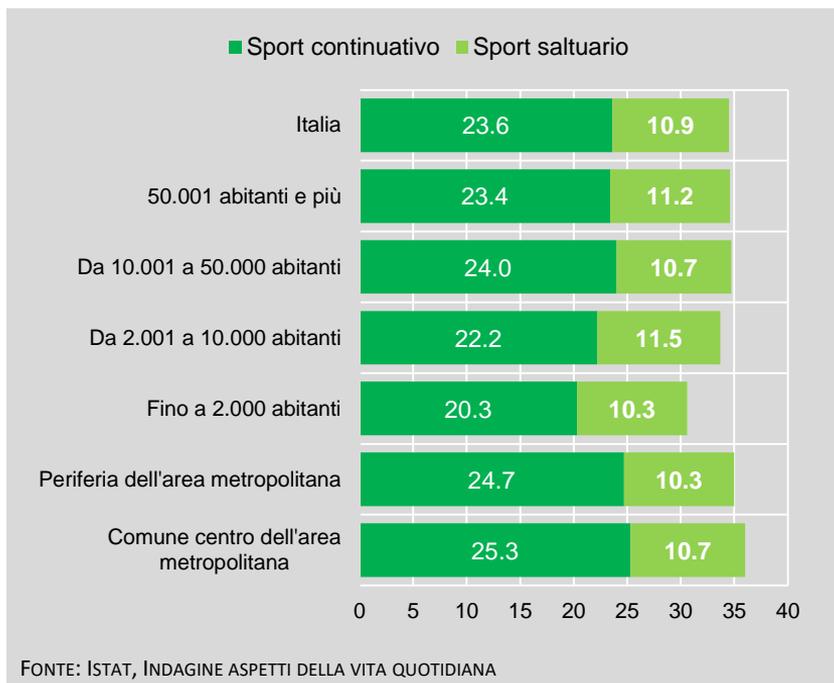


La pratica sportiva nell'emergenza sanitaria

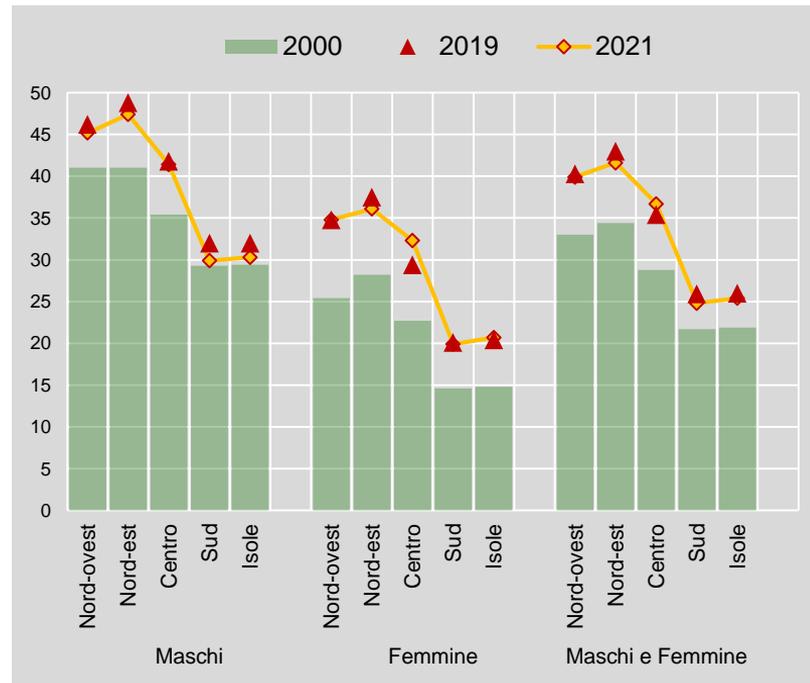
- L'emergenza sanitaria ha condizionato gli stili di vita, anche i comportamenti legati allo sport: la popolazione ha cercato però di mantenersi fisicamente attiva
- A cambiare sono state le modalità con cui la pratica sportiva è stata svolta, spesso in modo non strutturato: è calata la quota dei praticanti che hanno fatto sport in luoghi a pagamento (soprattutto tra le donne), che hanno preso lezioni o che hanno pagato una retta
- L'impatto dell'emergenza sanitaria (ed economica) è stato del resto molto forte: nel 2021, solo il 12,7% delle famiglie residenti in Italia (3 milioni 300 mila) ha sostenuto spese per attività sportive (erano il 22,9% nel 2019); sempre nel 2021, il 2,3% (600 mila famiglie) ha sostenuto spese per articoli sportivi, contro il 3,1% nel 2019. Sono, peraltro, le famiglie giovani e numerose a sostenere di più le spese per l'attività sportiva.

I divari territoriali nella pratica sportiva

PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT PER TIPOLOGIA DI COMUNE Anno 2021 (per 100 persone della stessa tipologia di comune)

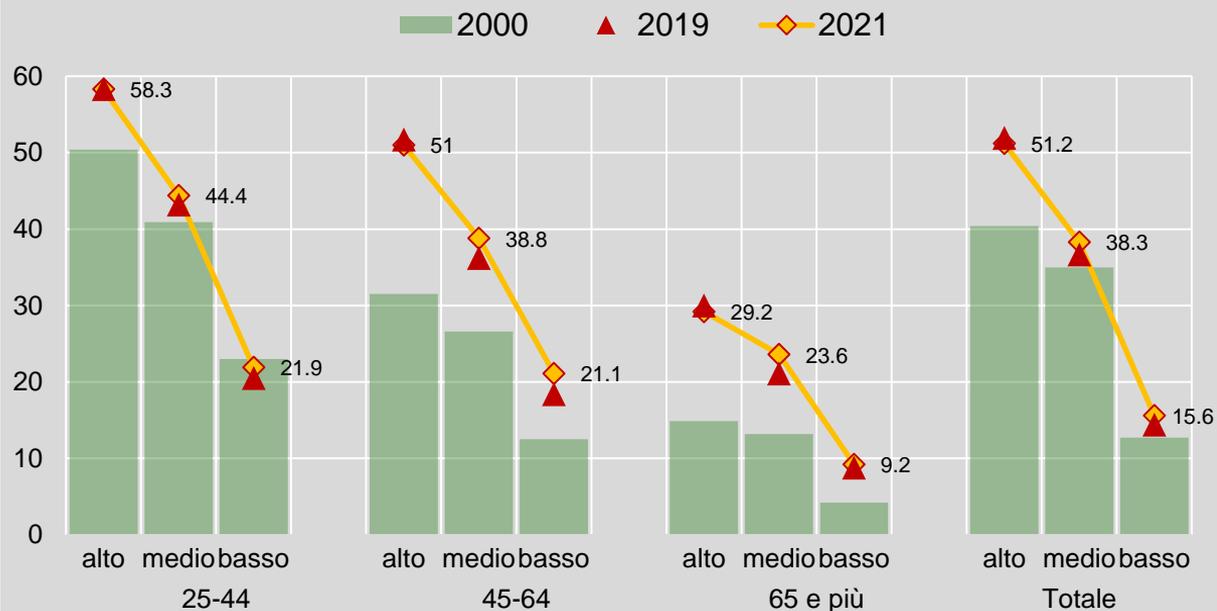


PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT PER GENERE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA Anni 2000, 2019 e 2021 (per 100 persone di 3 anni e più con le stesse caratteristiche)



La pratica sportiva per titolo di studio

PERSONE DI 25 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT (CON CONTINUITÀ O SALTUARIAMENTE) PER ETÀ' E TITOLO DI STUDIO (ALTO/MEDIO/BASSO) Anni 2000, 2019 e 2021 (per 100 persone di 25 anni e più con le stesse caratteristiche)



FONTE: ISTAT, INDAGINE ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

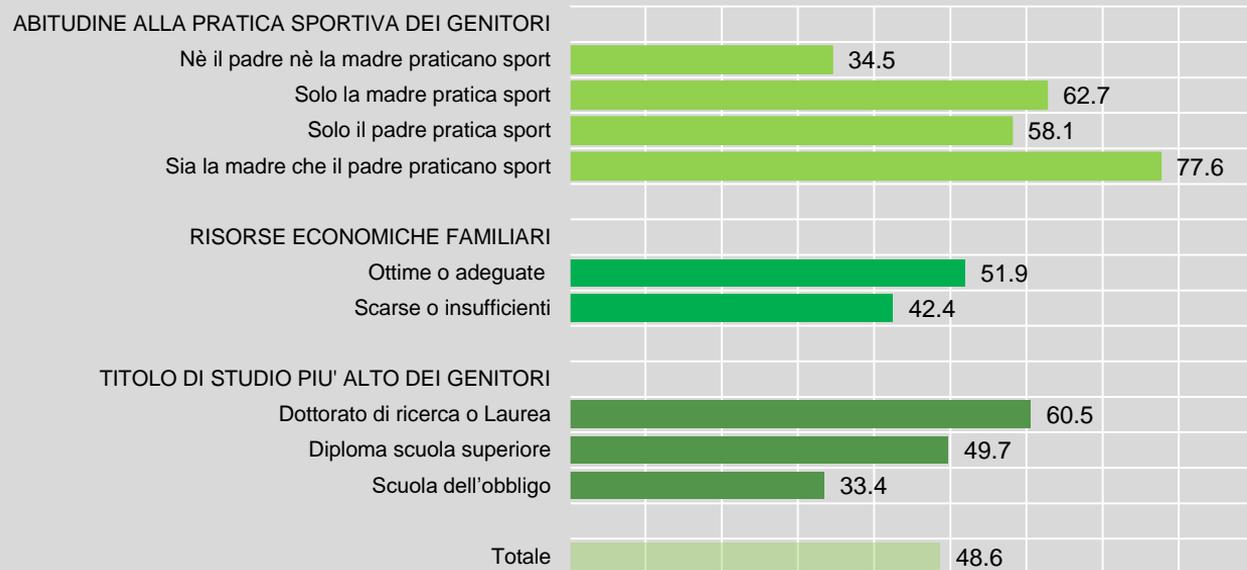
Negli ultimi 20 anni la pratica sportiva è aumentata soprattutto tra le persone con titolo di studio più alto.

Occorre ricordare che la sedentarietà si associa spesso ad altri fattori di rischio (come l'eccesso di peso).

La famiglia e la pratica sportiva dei più giovani

PERSONE DI 3-24 ANNI CHE PRATICANO SPORT PER PRATICA SPORTIVA DEI GENITORI, RISORSE ECONOMICHE FAMILIARI E TITOLO DI STUDIO PIÙ ALTO DEI GENITORI.

Anno 2021 (per 100 persone di 3-24 anni con le stesse caratteristiche; si considerano solo i bambini e i ragazzi che vivono con almeno un genitore)

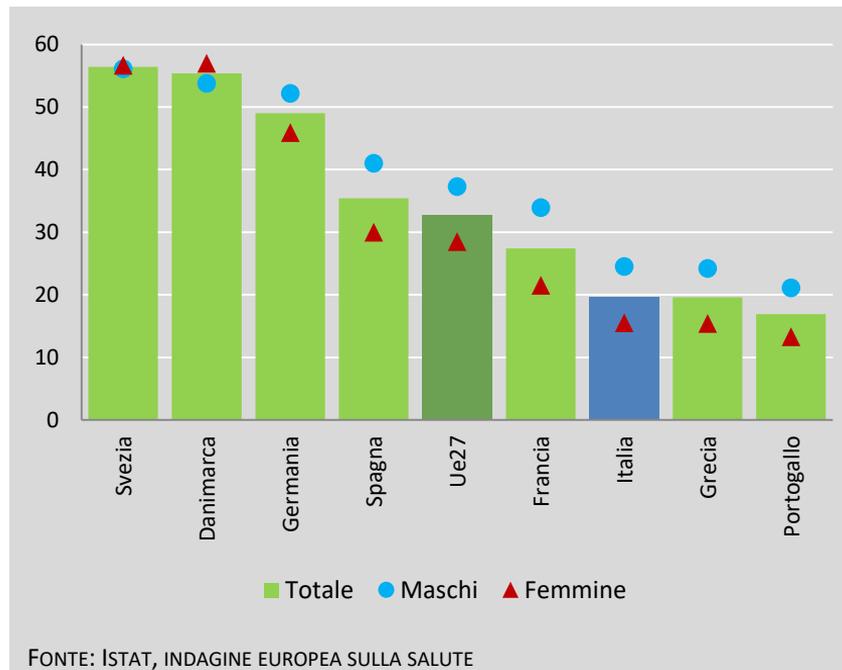


Quasi 8 ragazzi su 10 praticano sport quando entrambi i genitori hanno abitudine alla pratica sportiva, contro poco più di 3 ragazzi su 10 quando entrambi i genitori sono non praticanti.

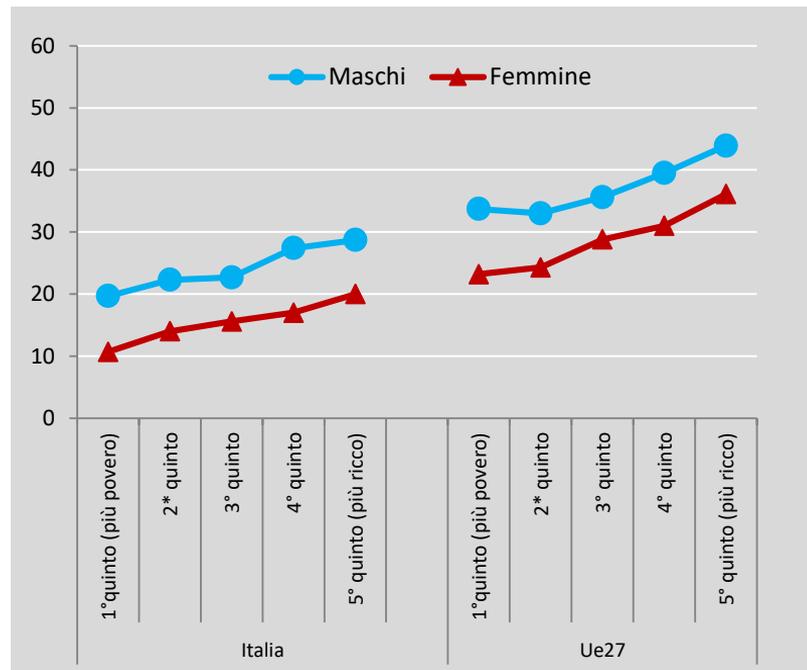
FONTE: ISTAT, INDAGINE ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

L'attività fisico-sportiva nell'Ue e l'importanza delle disponibilità economiche

PERSONE DI 15 ANNI E PIU' CHE DEDICANO ALMENO 150 MINUTI A SETTIMANA ALL'ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA NEL TEMPO LIBERO IN ITALIA, NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI E NELL'UE27 Anno 2019 (valori percentuali sul totale della popolazione 15+)



→ DIFFERENZE NELL'ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA TRA LE FAMIGLIE RISPETTO AL REDDITO Anno 2019 (valori percentuali sul totale del gruppo)



Le difficoltà nel settore dello sport

○ Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro, nel 2021 si stimano 104 mila occupati in ambito sportivo, un valore in calo rispetto al 2020 (128 mila) e al 2019 (132 mila).

○ Nel 2020, era molto elevata la quota di occupati assenti dal lavoro (il 26% del totale in ambito sportivo, soprattutto a seguito degli effetti dovuti alle restrizioni) che avevano comunque mantenuto il lavoro grazie alle misure di sostegno all'occupazione messe in atto nel 2020.

○ Nel 2021, la quota di assenti dal lavoro è scesa al 9%, per la ripresa dell'attività lavorativa ma anche per l'uscita dall'occupazione.

OCCUPATI IN AMBITO SPORTIVO Anni 2019-2021 (valori assoluti in migliaia)



FONTE: ISTAT, RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO

La pratica sportiva: prospettive e criticità da monitorare

- L'Istituto intende proseguire nell'ampliamento e nel miglioramento del quadro informativo sullo sport, con nuovi dati ed analisi
- La diffusione dei dati del Censimento non profit 2022, a fine anno, metterà in luce il ruolo delle istituzioni sportive, realtà spesso giovani e radicate nel territorio, nella promozione e nello sviluppo dello sport in Italia
- Occorrerà monitorare la pratica sportiva di bambini e ragazzi, anche per le ricadute negative sotto il profilo fisico, psichico e relazionale: nel 2021, i dati evidenziano un calo della pratica sportiva continuativa tra i più giovani e un aumento della loro sedentarietà
- L'attuale congiuntura economica potrebbe ridurre la pratica sportiva delle famiglie con minori risorse economiche. La ripresa dell'attività sportiva potrebbe inoltre non essere uniforme sul territorio, accentuando lo svantaggio del meridione e dei piccoli comuni